



<p>DOM 15 GENNAIO 2017 II DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE</p> <p>DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † CAZZARO VIRGINIO e FAMIGLIA † TREVISAN GIOVANNI † MIO LUCIANO</p> <p>10.30 † <i>per le anime</i></p> <p>17.00 † FAMIGLIA TREVISAN GUERRINO e FRANCA † BISON MATILDE e GUSSON GIOVANNI † AGNOLETTI MARIO † FAMIGLIA MOLINARI ARRIGO e LEANORINA † GRIGORE VETA</p> <p>10.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>Dal 18 al 25 gennaio settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani: "L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione"</p> <p>GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E RIFUGIATO</p> <p>VENDITA TORTE PRO RISCALDAMENTO</p>
	<p>11.00 † GUSSON SERGIO, BRUNO e GENITORI</p>	<p>20.30 - GdA fam.MENIN</p>
	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.00 † LIVIERO ALFREDO</p>	<p>20.30 - GdA fam.MENIN</p>
<p>LUN 16</p>	<p>8.00 † PICCOLOTTO ADRIANO e VITTORIO</p> <p>10.30 FUNERALE † FRANCESCHIN RINO</p>	
<p>MAR 17 S.Antonio Abate</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00 - GdA fam.MARIN 15.00 - GdA fam.PULLIERO 20.30 - GdA fam.TERREN 20.30 - GdA fam.CORRÒ 20.00 - GdA c/o CASA SUORE</p>
<p>MER 18</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE</p>
<p>GIO 19</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 4^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 5^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 1^a MEDIA 17.00 CATECHISMO 2^a MEDIA</p>
<p>VEN 20</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>17.30 † FAMIGLIA BERATI</p>	
<p>SAB 21 S.Agnese, vergine e mertire</p> <p>PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † ROCCO GIOVANNI † GUGLIELMO, MARIA e ANTONIO RIGHETTO</p>	<p>9.30 CATECHISMO 4^a ELEM. 14.30 CATECHISMO 1^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 3^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 5^a ELEM. 17.00 CATECHISMO 1^a MEDIA 17.00 CATECHISMO 2^a MEDIA</p> <p>14.30 CONFESSIONI</p>
	<p>17.30 † CALZAVARA ANTONIO e FAMIGLIA</p>	<p>17.00-SANTO ROSARIO</p>
<p>DOM 22 GENNAIO 2017 III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE</p> <p>DOGALETTO</p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † TOFFANO ADAMELLO † QUINTO UMBERTO ed IRMA</p> <p>10.30 † SPOLAORE FERDINANDO e GRAZIOSA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † TERREN GINA e FAMIGLIA, FAMIGLIA MENEZZO</p> <p>17.00 † MARTIGNON SERGIO † MORO CELESTINA, GENITORI e FRATELLI † RAMPADO NICOLA † LIVIERO BRUNO † RUBIN OLINDO † BIASIOLO SEVERINO e DIOMIRA</p> <p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>VERSO IL CARNEVALE Domenica 26 febbraio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa si potrebbe fare per fare divertire di più i piccoli e gli adulti? - Avete qualche idea geniale da suggerire? - Qualcuno di voi sarebbe disposto a coinvolgersi personalmente per il divertimento di tutti? <p>A questi quesiti attendiamo le vostre risposte!!!</p>

II DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Is 49,3.5-6

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 39

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio. **R**

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R**

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo». **R**

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. **R**

SECONDA LETTURA 1COR 1,1-3

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti

quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; a quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio.

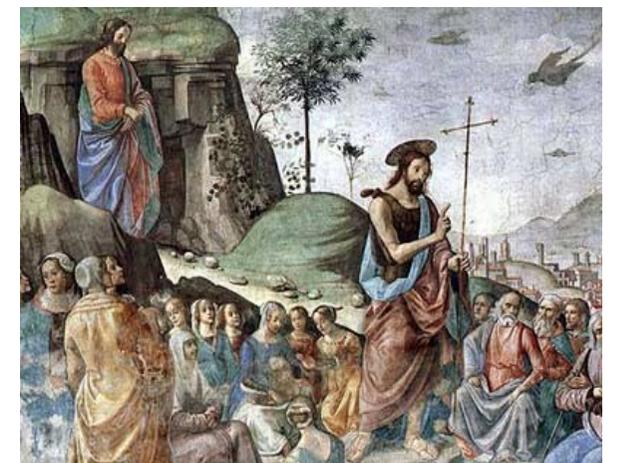
Alleluia

VANGELO Gv 1,29-34

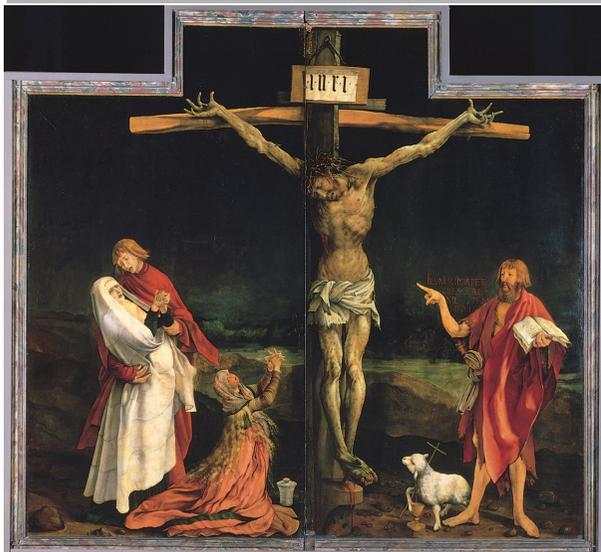
✠ Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**



UNA LUCE NELLA NOTTE



La Crocifissione di Matthias Grünewald (1512-1516)

Siamo ancora sempre nella visione dei cieli aperti. Domenica scorsa avevamo visto lo Spirito scendere come una colomba su Gesù, ma l'avvenimento era stato presentato da Matteo, come un'esperienza personale di Gesù, come se l'avesse visto solo Lui, senza che la folla si accorgesse di nulla. Era un fatto che si svolgeva tra Lui e il Padre rimanendo avvolto nel mistero e nascosto agli altri. Oggi invece abbiamo la testimonianza di Giovanni Battista che afferma di aver visto lui stesso questo Spirito: "Ho visto lo Spirito scendere come una colomba" ed è allora che riconosce in Gesù il Messia. Il Cristo doveva rimanere sconosciuto (anche a Giovanni Battista) fino a quando un fatto straordinario non lo avesse rivelato. E questo fatto straordinario avvenne proprio durante il battesimo al fiume Giordano, quando anche Giovanni Battista ne fu testimone privilegiato, e riconobbe il Messia. Prima non lo conosceva. "Io non lo conoscevo, ma chi mi ha inviato a battezzare con acqua mi disse: Colui sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza in Spirito Santo". Mi colpisce in modo particolare questo "chi mi ha inviato". Chi è se non Dio stesso o un suo angelo, che lo avvisa in anticipo che vedrà scendere lo Spirito: "Colui sul quale vedrai scendere lo Spirito". E lo dice al singolare "vedrai". Quindi fu solo Giovanni Battista a vederlo, infatti poi aggiunge "e io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio". Ed è colui che battezza in Spirito Santo. Solo Lui poteva battezzare in Spirito Santo, perché solo Lui lo possedeva in pienezza, anzi era il suo stesso Spirito, quindi solo Lui lo poteva donare agli altri. Infatti prima di morire in Cro-

ce aveva detto: "Bisogna che me ne vada se non verrà a voi lo Spirito, ma quando me ne sarò andato ve lo manderò". In effetti quando egli morì, il velo della sua carne si squarciò e dal suo Cuore trafitto effuse lo Spirito sul mondo intero. Per Gesù la parola spirare o rendere lo spirito, non vuol dire - come per noi - solo morire, ma significa proprio effondere lo Spirito Santo, mandarlo su tutti. Quindi per il Battista, quello fu il momento storico in cui riconobbe in Gesù il Figlio di Dio: "Vedendolo venire verso di lui disse: ecco l'Agnello di Dio". Capi che si trovava davanti al Santo per eccellenza, al consacrato, allo splendore della gloria del Padre. Ma Gesù viene anche verso di noi: la preghiera è proprio questo incontrarlo nel nostro quotidiano, ma non solo: è anche e soprattutto essere visti da Lui. E se siamo visti da Lui, tante cose cambiano in noi. E' questa la grande grazia da chiedere: non avere visioni o apparizioni, ma essere visti da Lui. Le visioni e apparizioni ci possono lasciare tali e quali: i contemporanei di Gesù l'hanno ben visto. E lo hanno visto mentre guariva i malati e risuscitava i morti, eppure l'hanno crocifisso. Ma il buon ladrone che è stato visto da Lui fino in fondo al cuore, è cambiato dentro e lo ha riconosciuto. Un test per sapere se abbiamo veramente incontrato il Signore nella preghiera, è che non ne usciamo indenni, ma a pezzi: Cioè vediamo tutto ciò che in noi non va e che è da cambiare: come il raggio di sole che illumina il vetro facendo risaltare le macchie che non si vedevano quando era nell'ombra. Così come non si esce indenni dal confronto con la Parola di Dio. Nessuno esce vittorioso da questo confronto: ne usciamo tutti sconfitti! Ci vediamo sempre molto al di sotto di quello che questa parola ci chiede, ma questo è un ottimo segno: significa che siamo veramente in presenza di Dio, cioè del Sole sfavillante che illumina con la Sua luce il vetro della nostra anima, facendone risaltare le macchie. E allora decidiamo di toglierle, decidiamo di cambiare vita. Iniziamo veramente un cammino di conversione. E' questo il battesimo in Spirito Santo e fuoco. Fuoco che purifica la nostra anima come l'oro nel crogiuolo e la rende di nuovo quel puro cristallo in cui Dio può riflettersi. Essere battezzati in Spirito significa voler diventare migliori di quel che si è. In ognuno di noi si nasconde un uomo nuovo, ed ognuno può sempre diventare migliore, ma lo diventa rinnovandosi interiormente, situandosi ad un livello superiore dentro di sé. Il regno dei cieli è dentro di noi.

103ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

MIGRANTI MINORENNI, VULNERABILI E SENZA VOCE

Oltre 1 milione in Italia di almeno 196 nazionalità diverse, di cui almeno il 60% nati in Italia e 15.000 arrivati nel nostro Paese non accompagnati, senza famiglia, 814.000 studenti, circa 3.000 minori in adozione annualmente: sono i volti dei minori migranti in Italia, a cui papa Francesco invita a guardare nella *Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017*. Le loro storie di vita sono segnate spesso, soprattutto nel caso dei minori richiedenti asilo e rifugiati che provengono da 35 guerre in corso nel mondo (dalla Siria all'Iraq, all'Ucraina, all'Eritrea), da sofferenze, violenze, abbandoni, che li rendono particolarmente "vulnerabili". Le nostre comunità cristiane, le famiglie, forti anche dell'invito di Papa Francesco, hanno costruito segni di accoglienza e progetti che hanno dato a molti minori casa, sicurezza, salute, voce. Un impegno di preghiera e di solidarietà non sempre facile, perché sfida chiusure, paure che purtroppo rendono talora difficile l'accoglienza nelle nostre comunità, ma che siamo chiamati a ricordare in questa Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, come "gesto concreto", testimonianza di fede di una Chiesa "che incontra e dialoga" come ha ricordato Papa Francesco nell'esortazione *Evangelii gaudium*, aperta al mondo, con un'attenzione evangelica preferenziale ai poveri.



SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18-25 gennaio 2017

"L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione"

Il 31 ottobre a Lund (Svezia), avrà luogo la commemorazione ecumenica congiunta luterano-cattolica del 500esimo anniversario della Riforma, nel ricordo dell'affissione delle 95 tesi da parte di Martin Lutero nella cattedrale di Wittenberg. "L'evento congiunto della Federazione Luterana Mondiale (LWF) e della Chiesa Cattolica Romana - si legge nel comunicato congiunto - intende mettere in evidenza i 50 anni di continuo dialogo ecumenico fra cattolici e luterani e i doni derivanti da tale collaborazione. La commemorazione cattolico-luterana dei 500 anni della Riforma si impernia sui temi del rendimento di grazie, del pentimento e dell'impe-

gno nella testimonianza comune". La settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si celebra ogni anno tra il 18 e il 25 gennaio è senza dubbio uno dei frutti più belli di questo dialogo ecumenico che ha bisogno di essere proseguito e soprattutto stimato da tutti i credenti in Cristo. Per quest'anno 2017 il tema scelto è «L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione» ed è stata la Germania, il paese che ha dato vita alla commissione mista, che ha preparato i testi per le celebrazioni della settimana. Il testo biblico di riferimento è 2 Corinti 5,14-20, esso evidenzia, come ricorda l'introduzione biblica preparata dalla commissione, che "la riconciliazione è un dono che viene da Dio, inteso per l'intera creazione. Quale risultato dell'azione di Dio, la persona, che è stata riconciliata in Cristo, è chiamata a sua volta a proclamare questa riconciliazione in parole e opere".

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO

Dal 16 gennaio al 24 febbraio sarà possibile iscrivere i bambini nella nostra Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", per l'anno scolastico 2017/18.

Vi aspettiamo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 11.30.

17 GENNAIO: SAN ANTONIO ABATE

Dal pomeriggio di lunedì 16, don Luigi porterà la benedizione del Signore in tutti gli allevamenti presenti nel territorio della nostra Parrocchia. Nell'occasione sarà consegnata un'immagine di Sant'Antonio con sacchettino di sale quale segno di augurio.

AVVISO PER I CATECHISTI DELLE MEDIE ED ANIMATORI III MEDIA

Lunedì 16 Gennaio, ore 20,30, ci sarà don Fabio Mattiuzzi, responsabile della pastorale dei ragazzi, che terrà un incontro informativo sulla festa dei ragazzi intitolata "CAPACI DI SOGNARE" che si terrà a Jesolo il prossimo 19 marzo presso il Palasport Arrex. L'incontro è per tutti i catechisti delle medie del Vicariato di Gambarare e per gli animatori di III Media.